

COMUNICATO STAMPA

***IL PROTOCOLLO DI INTESA DÀ LA SPINTA PER RIQUALIFICARE IL COLLETTORE***

***Gli Enti di Ambito Bresciano e ATO Veronese coordinano attività di programmazione e controllo. Si avvia il Tavolo di lavoro per la sottoscrizione dell'accordo di programma e quindi l'erogazione del contributo da parte del Governo di 100 milioni***

**Verona, 25-09-2017.** Con l'approvazione dei rispettivi Comitati Istituzionali (CdA), avvenuta nei giorni scorsi, è stato ufficializzato il **protocollo di intesa tra il Consiglio di Bacino Veronese e l'Ufficio d'Ambito di Brescia per il coordinamento delle attività di programmazione e controllo dell'intervento di riqualificazione del sistema di collettamento e depurazione del lago di Garda.**

Si tratta di un'opera strategica per la protezione e la tutela di un patrimonio idrico di enorme rilevanza e di un ambiente che registra ogni anno oltre 25 milioni di presenze turistiche.

Gli enti di ambito sottoscrittori bresciano e veronese costituiscono così il **Tavolo di lavoro** per la condivisione di ogni attività tecnica e amministrativa **funzionale alla sottoscrizione di un accordo di programma** con il Ministero dell'Ambiente e le Regioni Lombardia e Veneto per la realizzazione degli interventi di riqualificazione infrastrutturale del lago di Garda. Il Tavolo tecnico, costituito da rappresentanti dei due Enti di Ambito e coordinato dai rispettivi Direttori, coinvolgerà i rappresentanti delle società affidatarie del servizio idrico nei due ATO e sarà allargato, secondo necessità, alla Regione del Veneto, alla Regione Lombardia e alle Province.

**Si è già svolto un primo incontro:** i tecnici di Acque Bresciano srl e Azienda Gardesana Servizi spa (con la presenza di Garda Uno che ha originariamente curato il progetto per la sponda bresciana), stanno condividendo tutte le informazioni tecniche ed economiche **al fine di produrre un cronoprogramma condiviso e un piano economico e finanziario** che possa esplicitare al meglio le necessità finanziarie e gli aumenti tariffati connessi.

**TEMPI, INTERVENTI, SPESE.** Il quadro economico complessivo desunto dai progetti preliminari elaborati dalle società di gestione, prevede una spesa per la realizzazione delle opere di oltre 200 milioni di euro.

Il Tavolo tecnico ha come obiettivo definire in modo congiunto il **quadro unitario** dell'intervento complessivo, articolato in lotti funzionali e coerenti con lo sviluppo di realizzazione del progetto sull'intero territorio gardesano, individuando per ciascuno di essi il **cronoprogramma di realizzazione** e il **quadro economico di spesa** con il concorso del contributo ministeriale fino a concorrenza dell'importo di **100 milioni di euro.**

Infatti, in occasione dell'incontro tenutosi al Ministero dell'Ambiente lo scorso 17 luglio (a cui erano presenti i rappresentanti della Regione Lombardia, della Regione Veneto, dell'ATO di Brescia e dell'ATO

Veronese), il Direttore Generale del Ministero ha ribadito la volontà del **Government** di mettere a disposizione, con modalità e tempi che verranno definiti in via conclusiva nel breve termine, un contributo a fondo perduto di importo pari a **100 milioni di euro**.

**COORDINAMENTO, MONITORAGGIO, INFORMAZIONE E CONTROLLO: PRESTO L'ACCORDO DI PROGRAMMA.** Per la **formalizzazione** della disponibilità del contributo da parte del Governo, **le modalità di erogazione** e i reciproci **impegni delle parti** sarà necessario procedere alla sottoscrizione di un **accordo di programma** tra il Ministero dell'Ambiente, le Regioni Lombardia e Veneto e i relativi Enti d'Ambito.

Il Tavolo tecnico, che si riunirà periodicamente negli uffici degli Enti d'Ambito, secondo necessità, assume per questo **il coordinamento di ogni attività propedeutica alla stipula dell'accordo di programma** con le Regioni interessate e con il Ministero dell'Ambiente. Il Tavolo di lavoro definisce anche il coordinamento di ogni attività di monitoraggio e controllo successiva alla stipula dell'accordo di programma che favorisca il completamento delle fasi di progettazione e di realizzazione delle opere nei tempi stabiliti e la necessaria circolazione delle informazioni tra tutti i soggetti istituzionali coinvolti.

Soddisfazione da parte della presidente dell'Ufficio d'Ambito di Brescia **Daniela Gerardini**: "L'intesa con l'ATO veronese è il presupposto per condividere ogni aspetto che interessa questo importante progetto e favorire il raggiungimento dell'accordo con il Ministero dell'Ambiente il più rapidamente possibile. Si tratta evidentemente di una grande opportunità per il territorio gardesano che richiede da parte di tutti l'impegno a fare ciascuno la propria parte. Noi abbiamo un ruolo importante, non solo in questa fase preliminare e assicuriamo ogni sforzo per garantire un'azione coordinata ed efficace di impulso per la realizzazione delle opere".

Il presidente del Consiglio di Bacino Veronese **Mauro Martelli** afferma: "Ritengo questo accordo tra le ATO di fondamentale importanza per il raggiungimento dell'obiettivo di rifacimento del collettore del Garda. Il coordinamento tra i due Enti è uno strumento indispensabile per la pianificazione di un'opera così complessa che interessa più Regioni, Province e Comuni e ci consentirà di fare al meglio la nostra parte a tutela e in rappresentanza del territorio: siamo pronti a cogliere l'opportunità di finanziamento che il Ministero ha appena annunciato essere disponibile".